



PUBBLICAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO APERTO DI PSICOLOGI ESPERTI IN TECNICHE DI VALUTAZIONE E SELEZIONE DEL PERSONALE DAL QUALE ATTINGERE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI IN QUALITA' DI COMPONENTI AGGIUNTI DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI PER IL TRIENNIO 2026-2028

La Camera di commercio di Torino ha pubblicato una manifestazione di interesse per il conferimento per la costituzione di un elenco aperto di psicologi esperti in tecniche di valutazione e selezione del personale dal quale attingere per il conferimento di incarichi in qualità di componenti aggiunti delle commissioni esaminatrici per il triennio 2026-2028.

La domanda di partecipazione alla procedura dovrà essere presentata entro **sabato 18 aprile 2026** utilizzando il modello di domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse in oggetto disponibile sul sito istituzionale della Camera di commercio di Torino e dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale@to.legalmail.camcom.it

Requisiti specifici:

- iscrizione all'Albo professionale degli Psicologi;
- comprovata e significativa esperienza, almeno triennale, maturata in attività di selezione delle risorse umane. Le esperienze riportate nel *curriculum*, dovranno essere circostanziate con luogo e periodo di riferimento;
- non essere componenti degli organi di direzione politica dell'Ente, non ricoprire cariche politiche, non essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994 e dell'art. 35, comma 3 lett. e) del D.Lgs. n. 165/2001;
- non essere decaduti da precedenti incarichi quali componenti di commissioni esaminatrici di concorsi banditi dalle Pubbliche Amministrazioni, fatte salve le ipotesi di incompatibilità;
- non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001);
- insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;
- insussistenza di sanzioni disciplinari irrogate dall'ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale.